



Rassegna Stampa

lunedì 08 luglio 2024

Rassegna Stampa

08-07-2024

FITET

BRESCIAOGGI	08/07/2024	37	Paralimpiadi, sei alfieri veronesi Pronti all'assalto di Parigi <i>Annaperlini</i>	3
CORRIERE DELLA SERA ROMA	08/07/2024	8	I Mondiali Master di tennistavolo <i>Redazione</i>	5
GAZZETTINO FRIULI	08/07/2024	37	Verso parigi un plotoncino di atleti fvg <i>Mauro Rossato</i>	6
GAZZETTINO ROVIGO	08/07/2024	36	Fioravanti e Giri in gara al Mondiale dei master <i>Alessandro Garbo</i>	8

FITET

4 articoli

- Paralimpiadi, sei alfieri veronesi Pronti all'assalto di Parigi
- I Mondiali Master di tennistavolo
- Verso parigi un plotoncino di atleti fvg
- Fioravanti e Giri in gara al Mondiale dei master

Paralimpiadi, sei alfieri veronesi Pronti all'assalto di Parigi

• Raimondi e Palazzo
in vasca, Porcellato
nel ciclismo, Brunelli,
Falco e Crosara
nel tennistavolo:
tutti hanno voglia
di lasciare il segno

ANNAPERLINI

Dal 28 agosto all'8 settembre. Undici giorni di gare ed eventi per 22 discipline e 4.400 atleti: sono le Paralimpiadi di Parigi 2024. Sei veronesi vogliono lasciare il segno, cinque dei quali conoscono già le emozioni dei cinque cerchi, tutte da scoprire per Federico Crosara. Sono i nostri alfieri, evocano i quattro elementi: acqua, aria, terra, e il fuoco lo portano dentro.

Acqua

Stefano Raimondi e Xenia Francesca Palazzo li vedremo gareggiare nell'Arena La Défense dal 29 agosto al 7 settembre. Sono i più giovani fra gli scaligeri ma non debuttanti alla manifestazione dei cinque cerchi. Xenia Francesca Palazzo a Rio de Janeiro 2016 aveva da poco compiuto 18 anni, a Tokyo 2020 l'exploit: oro nella 4x100 sl, e nell'S8 argento nei 200m misti, bronzo nei

50m e nei 400 sl.

Allenata da Riccardo Wenter al Centro federale Castagnetti, nel biglietto da visita per Parigi dell'atleta delle Fiamme Azzurre e Verona Swimming Team ci sono i due ori e i quattro argenti ai recenti Europei di Funchal. Stefano Raimondi (Fiamme Oro/Alysport) avrà uno spettatore d'eccezione, il piccolo Edoardo nato a febbraio che starà sugli spalti con mamma Giulia Terzi, anche lei paralimpica conosciuta ai raduni e collezionista di medaglie a Tokyo. Ora però si gode la maternità. Il 26enne di Bonaldo di Zimella che vive e si allena in Lombardia, proverà a replicare al tour de force giapponese dove è andato sul podio quasi ogni giorno nella doppia distanza di rana, stile libero, farfalla, dorso, i 200 misti e poi le staffette.

Terra

Francesca Porcellato con i suoi 53 anni e dodicesima partecipazione paralimpica (fra estive e invernali), non è solo la regina del para-

cycling, è una delle più grandi campionesse nella storia dello sport mondiale, capace di passare dall'atletica allo sci nordico e poi ancora al ciclismo e di primeggiare in ogni disciplina collezionando due ori, tre argenti e sei bronzi. Molte delle avversarie sul circuito parigino avranno meno della metà dei suoi anni, e forse mancheranno della forza che dà il successo, l'ultimo alla Coppa del Mondo. «So graffiare, lo sport è un sogno e finché riesco ad alimentarlo va tutto bene», dice la «rossa (come il fuoco) volante». Dal 4 al 7 settembre le gare a Clichy-sous-Boise.

Aria

Michela Brunelli, Federico Falco e Federico Crosara vanno a punto con il «colpo al volo». Brunelli è la capitana del tennistavolo, il pass nel doppio preso per i capelli con la sua tenacia. 50 anni appena compiuti, dopo Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016 e Tokyo 2020, vincendo l'argento e il bronzo a squadre nelle capitali cinese e giapponese, cala il pokerissimo. Il mezzo secolo lo ha

festeggiato giovedì nel ritiro di Lignano Sabbiadoro, nella Ville Lumière alzerà il calice per la quinta olimpiade. «Ringrazio tutti, la federazione ed il tecnico Alessandro Arcigli, la mia società Castel Goffredo che mi mette a disposizione tutto ciò che serve per gli allenamenti insieme all'impianto, e Giada Rossi che mi aiuta a tenere alto il livello di gioco e con cui farò coppia a Parigi». Nella squadra azzurra altri due bentegodini: Federico Falco, seconda paralimpiade, e Federico Crosara a cui va un doppio encomio. Perché se non ci si allena a livello professionistico, non si va da nessuna parte: ma al tennistavolo Crosara dedica il suo dopolavoro e il tempo sottratto alla famiglia, e così è riuscito a conquistare il pass paralimpico dopo che Tokyo gli era sfuggito per un soffio. Gare dal 29 agosto al 7 settembre all'Arena Parigi sud.

Non solo esordienti Cinque paralimpici veronesi conoscono già le emozioni dei cinque cerchi, che sono invece tutte da scoprire per Federico Crosara



Francesca Porcellato Alla sua dodicesima Paralimpiade



Peso: 53%



Protagonisti del tennistavolo Da sinistra l'esordiente Federico Crosara, Michela Brunelli e Federico Falco



Peso:53%

Fino a domenica prossima

I Mondiali Master di tennistavolo

Cerimonia di apertura ieri dei Mondiali Master di tennistavolo, che avranno luogo alla Nuova Fiera sino a domenica prossima. Impegnati atleti dai 40 ad oltre 90 anni (di cui oltre il 30% donne) provenienti da 107 nazioni. All'evento hanno presenziato, tra gli altri, Petra Sörling, presidente della federazione internazionale, Renato Di Napoli, capo della federazione italiana, Alessandro Onorato, assessore capitolino allo Sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Peso: 3%

VERSO PARIGI UN PLOTONCINO DI ATLETI FVG

► Attese per le eventuali convocazioni di Carmassi e Vissa
Alle Olimpiadi ci saranno Mara Navarria e Michela Battiston
ma anche Gnatta, Restivo, Milan e il beacher Ranghieri

OBIETTIVO PARIGI

Mancano meno di venti giorni alle Olimpiadi e il plotoncino di atleti friulani che parteciperà ai Giochi a cinque cerchi di Parigi 2024 è sostanzialmente definito. Restano ancora in ballo le convocazioni dell'atletica, che si definiranno massimo in giornata, e che potrebbero spalancare le porte della rassegna parigina a Sintayehu Vissa nei 1500 metri e alla neo campionessa italiana dei 100 ostacoli Giada Carmassi. Già sicure e pronte a svolgere un ruolo da protagoniste sono le portacolori della scherma. Mara Navarria sarà alla terza partecipazione olimpica dopo Londra 2012 e Tokio 2020. Proprio quando era in pedana sulle rive del Tamigi scoprì di essere incinta. E nel 2018 ha conquistato il titolo iridato nella spada, mentre nell'ultima Olimpiade è salita sul terzo gradino nella gara a squadre. Stessa specialità che affronterà quest'anno anche se con un po' di rammarico per non essere stata convocata anche nel

concorso individuale. Gara individuale di spada nella quale sarà presente l'altra udinese Giulia Rizzi che a 35 anni farà il suo esordio olimpico, dando man forte anche nella gara a squadre. Nella sciabola sia individuale che a squadre ci sarà la palmarina, che però vive e si allena a Foggia, Michela Battiston, recentemente laureatasi campionessa italiana: un ritorno olimpico dopo Tokyo 2020.

MONDO ACQUATICO

Porterà la sua esuberanza giovanile anche la ventunenne lignanese Alice Gnatta che vogherà nell'equipaggio degli otto con. Il suo equipaggio nell'ultimo biennio ha portato a casa due bronzi europei e un sesto posto mondiale. Sempre restando in provincia di Udine e nel mondo acquatico è già pronto il dottor Matteo Restivo che cercherà di fare del proprio meglio nei 200 dorso. Arrivato in ventesima posizione nelle scorse Olimpiadi è deciso a ritrovare le belle sensazioni di Glasgow 2018 quando conquistò un bronzo europeo. Ci si sposta sul tatami per parlare della judoka udinese Asya Tavano, che combatterà nella categoria 78+. Per lei una convocazione giunta dopo

un'eccellente stagione internazionale e un palmares con bronzi mondiali e europei. Non poteva mancare il campione olimpico in carica dell'inseguimento a squadre Jonathan Milan. Per lui a soli 24 anni una carriera già luminosa nella quale è riuscito a salire sul tetto europeo, su quello del mondo e su quello olimpico con tanto di record mondiale (3'42"032). Dopo Tokyo, a Parigi 2024 vuole a tutti i costi proseguire la propria corsa, in prima classe, verso un altro traguardo a cinque cerchi. Traguardo che sarebbe un bellissimo sogno per suggellare una carriera per il 37enne beacher cordenonese Alex Ranghieri. Dopo il nono posto di Rio 2016 ci riproverà con lo storico collega Adrian Carambula. Nel mondo pallavolistico non ci sono convocati nelle nazionali azzurre, ma vivranno l'esperienza olimpica l'arbitro udinese, attuale responsabile anche degli arbitri della Serie A, Daniele Rapisarda e Matteo De Cecco, allenatore udinese della DRL Belluno di A3, ma anche secondo allenatore della Nazionale Slovena Maschile. È riuscita a qualificarsi nei soli 16, ambiziosissimi, posti riservati alla breakdance, disciplina all'esor-

dio olimpico assoluto, la avianese Antilay Sandirini. Non mancano gli alfiere friulani anche nelle Paralimpiadi. A cominciare dal tennistavolo con un asso come la zoppolana Giada Rossi, a caccia dell'ennesima consacrazione per finire col ciclismo che vedrà in sella due esemplari come la spilimberghese Katia Aere e l'udinese Michele Pittacolo.

Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 55%



EACH VOLLEY II duo azzurro composto dal cordenonese Alex Ranghieri e da Adrian Carambula



ISTACOLISTA Giada Carmassi (Friulintagli) è di Magnano in Riviera



Peso:55%

Fioravanti e Giri in gara al Mondiale dei master

TENNITAVOLO

Due campioni altopolesani di tennistavolo si preparano alla competizione più importante dell'anno. Matteo Giri e Vittorio Fioravanti debutteranno oggi all'edizione 2024 dei Campionati del mondo master di ping pong, in programma a Roma fino al 16 luglio.

Gli atleti polesani sono entrambi originari di Calto. Fioravanti vive ancora nel piccolo centro altopolesano, Giri vive da anni a Rovigo. La disciplina

sportiva li vede protagonisti da quando, a Calto, era presente una società che giocava nei campionati italiani. Attualmente Giri, ex seconda categoria, è ancora nei primi 1000 giocatori a livello nazionale e milita nel Vicenza in Serie B2. Fioravanti è tesserato in una società di Funo, provincia di Bologna, ha partecipato recentemente al campionato regionale. Giri esordirà nel girone eliminatorio contro il ceco Tomas Mastny, la seconda partita sarà contro lo svedese Stefan Hammartedt e chiuderà il girone contro il tedesco Jurgen Kannenberg. Gli sfidanti di Fioravanti: il ceco Vaclav Kozma, il tedesco Udo Mertin per chiu-

dere contro il sudafricano Semen Dimant, ovviamente nelle categorie di riferimento.

«Sarà una bella esperienza - dichiara Fioravanti - a prescindere dai risultati che andremo ad ottenere. La passione per il ping pong l'abbiamo da sempre, e per noi è un piacere, quando possibile, partecipare a questi eventi che ci permettono di confrontarci con appassionati come noi che arrivano da ogni parte del mondo. Cercheremo di tenere alto, ancora una volta, il nome di Calto nel panorama sportivo internazionale».

Alessandro Garbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%